

COMUNICATO STAMPA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN TOSCANA SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2023 DELL'ASVIS

La Toscana, tra il 2010 e il 2022, mostra miglioramenti per salute (Goal 3), istruzione (Goal 4), parità di genere (Goal 5), energetici (Goal 7), lavoro e crescita economica (Goal 8), imprese, infrastrutture e innovazione (Goal 9) ed economia circolare (Goal 12). Peggiora la situazione per vita sulla terra (Goal 15) e istituzioni (Goal 16).

Roma 13 dicembre 2023 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile in Toscana è stata fornita oggi dal Rapporto **“I territori e lo sviluppo sostenibile 2023”** dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presentato presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quarta edizione, analizza il **posizionamento, l'andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell'aria, infrastrutture, politiche abitative. Infine, il Rapporto analizza lo sviluppo dei territori italiani alla luce dei piani e degli investimenti già approvati e in cantiere, come il PNRR, i Fondi di coesione, il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC), la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, l'impegno delle 100 città europee per raggiungere la neutralità climatica nel 2030.

Di seguito alcuni dei risultati più significativi del Rapporto individuati tramite gli indici composti che sintetizzano gli indicatori statistici di base.

ANDAMENTO DEI GOAL DELL'AGENDA 2030 NELLA REGIONE TOSCANA

In Toscana tra il 2010 e il 2022 si registrano forti miglioramenti per due Goal (3 e 12):

- Per la salute (Goal 3) si riduce la quota di persone che fanno uso abituale di alcol (-7,0 punti percentuali) e la mortalità infantile (-1,2 per 1.000 nati dal 2010 al 2020);
- per l'economia circolare (Goal 12) aumenta la raccolta differenziata dei rifiuti (+27,5 punti percentuali) e si riduce la produzione dei rifiuti (-72,0 kg pro-capite).

Un leggero miglioramento per cinque Goal (4, 5, 7, 8 e 9):

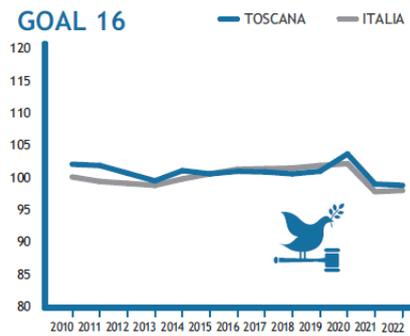
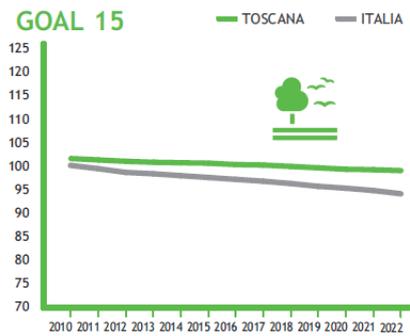
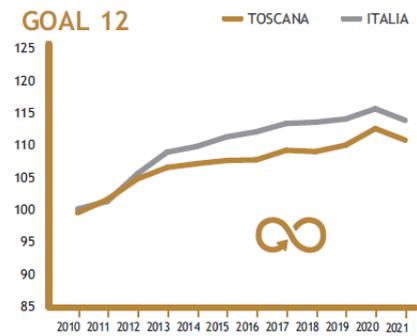
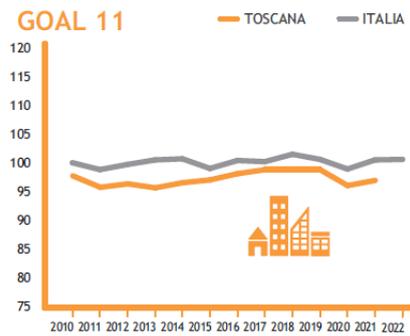
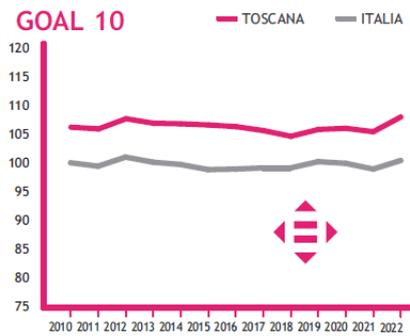
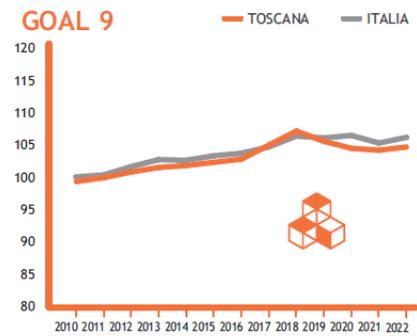
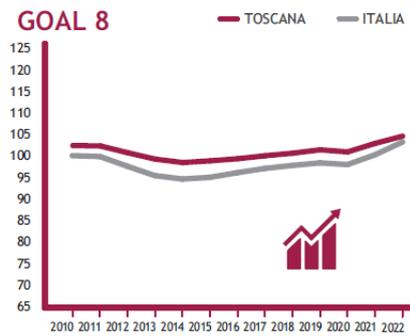
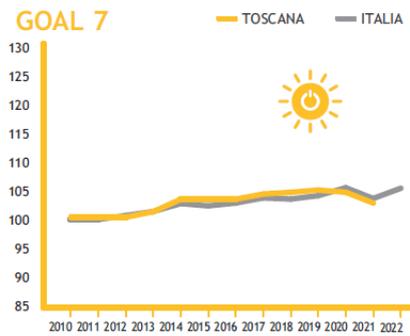
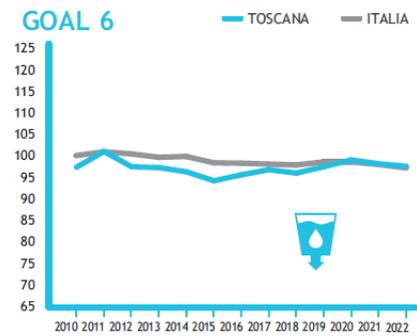
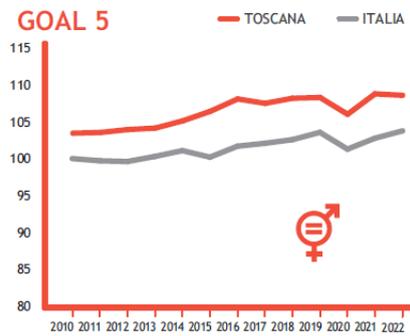
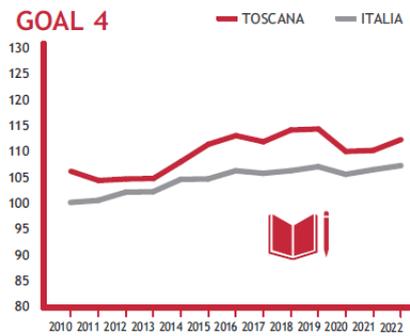
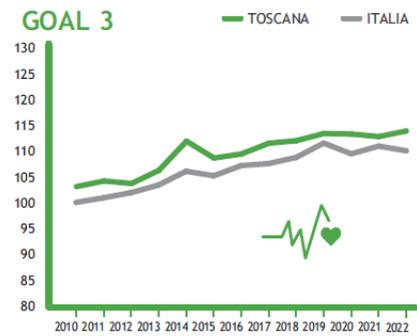
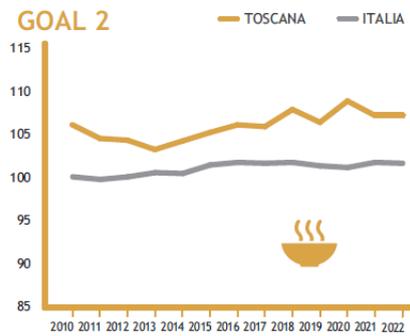
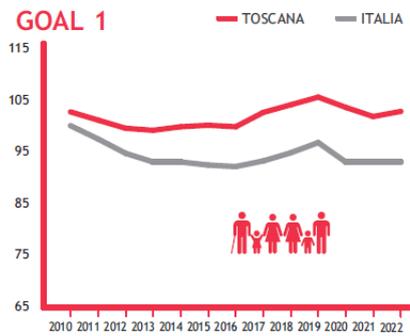
- per l'istruzione (Goal 4) aumenta nettamente la quota di laureati (+8,5 punti percentuali), mentre la formazione continua incrementa leggermente (+3,3 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5) l'incremento della quota di donne nel Consiglio regionale (+18,6 punti percentuali tra il 2012 e il 2022) è accompagnato dall'aumento del part time involontario femminile (+5,9 punti percentuali);
- per l'energia (Goal 7) aumenta lievemente l'efficienza energetica (+9,0% tra il 2012 e il 2021), mentre l'uso di energia rinnovabile rimane stabile (pari a 17,3% nel 2021);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8) si riducono le morti e gli infortuni gravi sul lavoro (-9,3 casi per 10.000 occupati tra il 2010 e il 2021), ma aumenta il part time involontario (+4,5 punti percentuali);
- per le imprese, infrastrutture e l'innovazione (Goal 9) aumentano le famiglie collegate alla banda larga (+35,3 punti percentuali) e la quota di R&S sul PIL (+0,4 punti percentuali tra il 2010 e il 2020).

Un peggioramento per due Goal (15 e 16):

- per la vita sulla Terra (Goal 15) aumenta l'indice di copertura del suolo (da 101,6 nel 2012 al 103,3 punti nel 2022);
- per le istituzioni (Goal 16) si incrementano le truffe e frodi informatiche (da 1,5 a 5,2 casi per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2021) e diminuisce la partecipazione sociale (-6,2 punti percentuali tra il 2013 e il 2022).

L'andamento della Regione sullo sviluppo sostenibile rispetto alla media nazionale

Regione Toscana - Indici compositi della Regione



I GOAL NELLE PROVINCE E NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZA

Per la Regione è analizzato il posizionamento delle singole Province e della Città Metropolitana (CM) di Firenze rispetto al dato medio nazionale, evidenziando le differenze tra i territori.

I territori in cui nessun Goal analizzato presenta valori molto inferiori alla media nazionale sono:

- Pisa, che eccelle per salute (G3) con valori molto superiori alla media e presenta valori superiori alla media in sette Goal. Sotto la media per economia circolare (G12);
- Siena, che eccelle per salute (G3), parità di genere (G5), acqua (G6) e vita sulla terra (G15) e presenta valori sopra la media in quattro Goal. Dati sotto la media per economia circolare (G12);
- la CM di Firenze, che eccelle per salute (G3), istruzione (G4), parità di genere (G5), lavoro (G8) e vita sulla terra (G15). Valori sopra la media per disuguaglianze (G10), inferiori alla media per acqua (G6) ed economia circolare (G12).

I territori che presentano uno o più dei Goal analizzati con valori molto inferiori alla media nazionale sono:

- Massa Carrara, per acqua (G6) ed economia circolare (G12); inoltre presenta valori inferiori per parità di genere (G5), imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e città e comunità sostenibili (G11). Dato sopra la media per istruzione (G4); eccelle con un valore molto superiore alla media per vita sulla terra (G15).
- Lucca, per energia (G7); si hanno valori inferiori alla media in città e comunità sostenibili (G11), economia circolare (G12) e istituzioni (G16). Dati superiori in cinque Goal.
- Pistoia, per acqua (G6); inoltre, presenta valori sotto la media per imprese, innovazione e infrastrutture (G9), città e comunità sostenibili (G11) ed economia circolare (G12). Sopra la media in tre Goal;
- Livorno, per economia circolare (G12) e mostra dati inferiori alla media per energia (G7) e imprese, innovazione e infrastrutture (G9). Eccelle, con valori molto superiori alla media, per acqua (G6) e ha valori sopra la media in tre Goal;
- Arezzo, per economia circolare (G12). Mostra valori al di sotto della media per imprese, innovazione e infrastrutture (G9), mentre eccelle per acqua (G6) e istituzioni (G16). Dati sopra la media nazionale in cinque Goal;
- Grosseto, per acqua (G6) ed economia circolare (G12), presenta inoltre valori sotto la media per imprese, innovazione e infrastrutture (G9). Eccelle per vita sulla terra (G15). Per altri tre Goal i dati sono superiori alla media;
- Prato, per acqua (G6). Valori inferiori alla media per istruzione (G4), imprese, innovazione e infrastrutture (G9), città e comunità sostenibili (G11) ed economia circolare (G12). Eccelle per parità di genere (G5) e disuguaglianze (G10) e ha valori sopra la media per altri tre.

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	MS	LU	PT	LI	PI	AR	SI	GR	PO	FI
3 - Salute	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale			
4 - Istruzione	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale			
5 - Parità di genere	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale			
6 - Acqua	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
7 - Energia	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale			
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale			
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
12 - Economia circolare	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale			
16 - Istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale
 ■ valore superiore alla media nazionale
 ■ valore in linea con la media nazionale
 ■ valore inferiore alla media nazionale
 ■ valore molto inferiore alla media nazionale

DIFFERENZE TRA DATO NAZIONALE E REGIONALE NELL'AVVICINARSI AGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione e/o Città metropolitana si differenziano dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni).

Obiettivi quantitativi per i quali il territorio ha un andamento migliore di quello nazionale:

- riduzione delle disuguaglianze di reddito, nella Regione;
- riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti in agricoltura non biologica, nella Regione;
- aumento dei posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, nella CM di Firenze;
- riduzione dei superamenti del limite di PM10, nella CM di Firenze;
- aumento del tasso di occupazione, nella Regione e nella CM di Firenze;
- aumento della quota di PIL dedicato a ricerca e sviluppo, nella Regione;
- riduzione della quota di rifiuti urbani, nella CM di Firenze.

Obiettivi quantitativi per i quali il territorio ha un andamento peggiore di quello nazionale:

- riduzione dell'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, nella Regione.